

Un Colle «d'oro» da 224 milioni l'anno

L'Eliseo costa 115 milioni di euro, la Casa Bianca «pesa» per 136 milioni
In Italia 470 mila euro si spendono solo per biancheria e abiti da lavoro

167 mila euro

Doni e commemorazioni

È la cifra che spende il Quirinale ogni anno per quanto riguarda doni, onorificenze e commemorazioni

561 mila euro

Agenzie e giornali

Nel bilancio del Quirinale è la cifra che viene spesa ogni anno per abbonamenti alle agenzie di stampa, giornali e banche dati

Gianni Di Capua

■ Quattro milioni l'anno di risparmio sul bilancio dello Stato. Giorgio Napolitano, nell'ultimo bilancio del Quirinale, ha dato una sforbiciata alle spese, prevedendo, nei prossimi quattro anni, una diminuzione complessiva dei costi di 16 miliardi. Eppure, nonostante tutto, le spese per il nostro Capo dello Stato continuano ad essere superiori a quelle di molti altri Paesi nel mondo. Due su tutti: in Francia l'Eliseo pesa sulle tasche dei cittadini per 115 milioni di euro, mentre la Casa Bianca costa 136 milioni l'anno.

Il decreto sul bilancio del Quirinale, firmato a luglio, prevede comunque di «stabilizzare il riequilibrio del bilancio interno sulla base di una dotazione a carico del bilancio dello Stato di 224 milioni di euro per l'intero triennio 2015-2017, pari al livello del 2007 e inferiore di 4 milioni rispetto alla dotazione del 2014». «Si consegue così - proseguiva la nota - un risparmio complessivo per il bilancio dello Stato di 16 milioni di euro nel quadriennio 2014-2017 - che si aggiunge alla restituzione di circa 6,2 milioni di euro per effetto dell'applicazione del contributo sulle pensioni - e si pongono altresì le premesse per ulteriori economie nel medio periodo».

RESIDENZE D'ORO

Eppure, anche con gli ultimi tagli il Colle continua a costare quanto una reggia. Incidono sul bilancio, ad esempio, le spese per il funzionamento delle tre residenze presidenziali: il Quirinale, la splendida tenuta estiva di Castelporziano e Villa Rosebery, gioiello neo-classico del golfo di Napoli.

Notevole anche il prezzo previsto per le forniture di beni e materiali di consumo giornaliero. Si tratta di 1,4 milioni che comprendono 470 mila euro per biancheria e abiti da lavoro, 255 mila euro di cancelleria, 105 mila euro in detersivi e altri materiali di pulizia, 19 mila euro in materiale sanitario e carta igienica, 200 mila euro in benzina e olio per le auto che ne costano altri 660 mila.

IL CERIMONIALE

Ulteriore capitolo rilevante di spesa è costituito dalle relazioni esterne e dal cerimoniale, che producono uscite per 1 milione di euro.

Tra le voci principali costitutive di tale cifra vanno evidenziati i 167 mila euro investiti in doni, onorificenze e commemorazioni, i 423 mila per beni alimentari, i 280 mila necessari per i viaggi del Capo dello Stato, gli 81 mila per gli eventi culturali, i 210 mila stanziati per la manutenzione dei tesori artistici.

Poi ci sono le spese per un'adeguata promozione e copertura mediatica pari a 140 mila euro, per studi e ricerche correlate - 220 mila gli euro - e per abbonamenti ad agenzie stampa, giornali e banche dati - 561 mila.

